

CARLO MAGNO E IL SACRO ROMANO IMPERO:

Con la morte👁 di **Pipino il Breve** il **Regno dei Franchi** viene diviso tra i due figli, **Carlo** (detto anche Magno) e **Carlomanno**. I due fratelli regnano così uno a fianco all'altro.

Per mettere fine ai continui scontri tra **Longobardi** e **Franchi**, la Regina **Betrada**👑, moglie del re **Desiderio**👑 fa in modo che le due figlie sposano💍👉 i due rispettivi re👑.

Carlomanno però muore👁 poco dopo, e sotto decisione dei grandi dignitari franchi, tutto il Regno passa nelle mani di **Carlo**.

Nel **772**, **Adriano I** vuole invadere l'Italia, il Papa🏠 chiede aiuto ai **Franchi** e **Carlo** decide così di intervenire ed aiutarlo.

Per prima cosa **Carlo** divorzia💍 ✕ con la moglie (**longobarda**) e non ne vuole più avere a che fare. Poi, con il suo forte esercito🛡 va a fermare **Adriano I**.

Re **Desiderio**👑 viene catturato e imprigionato🔒 in un monastero francese. Il Regno dei **Longobardi** smette di esistere.

I **Franchi** decidono di non modificare l'organizzazione amministrativa dello Stato, ma obbligano i duchi **Longobardi** a sottomettersi a loro.

Molte sono le tentate ribellioni da parte dei Longobardi, ma Carlo ogni volta le ferma. Decide poi di istituire il Regno d'Italia, con capitale Pavia (Lombardia) e affidarlo al figlio Pipino, un bimbo 🧒 di soli 3 anni.

Dopo diversi anni di scontri ⚔️, "20 spedizioni punitive", Carlo riesce finalmente a conquistare la Sassonia. Decide di imporre la religione cristiana al popolo, che fino ad ora era invece politeista e il vassallaggio.

Carlo conduce altre numerose battaglie ⚔️, anche contro gli Arabi e vince la Catalogna, istituisce così la Marca spagnola, che diventa un punto d'appoggio per la Spagna cristiana.

Con il passare del tempo, la Chiesa 🏰 riconosce a Carlo il merito di aver diffuso il Vangelo 📖 e lo vede come il più valido difensore della cristianità europea. Papa Leone III 🏰, nella notte di Natale 🎄 dell'800 presso la Basilica di San Pietro 🏰 decide di incoronare 👑👤 Carlo.

Dell'incoronazione di Carlo sono tutti contenti 😊 tranne gli imperatori bizantini, perché gelosi del fatto che Carlo è riuscito a prendersi l'Impero e loro no. Si scatena ben presto una guerra ⚔️, che dura fino a quando, Carlo e Bisanzio non decidono di stipulare (=fare) un trattato, il trattato di Acquisgrana 📄.

Nel trattato di Acquisgrana , **Bisanzio** riconosce  a **Carlo** le sue conquiste, mentre **Carlo** rinuncia al desiderio di impossessarsi dei territori di **Bisanzio**. **Bisanzio** riconosce a **Carlo** il titolo di "Imperatore e Augusto" ma non di "Imperatore romano". Per questo motivo nei documenti ufficiali si trova sempre scritto "Impero franco e cristiano" e mai "Sacro romano Impero".

Nonostante i numerosi conflitti tra **Carlo** Magno e Arabi, riescono i due Imperi a mantenere comunque rapporti di amicizia, probabilmente perché entrambi hanno lo stesso interesse, combattere contro l'**Impero bizantino**.

Per quanto riguarda l'**Impero Carolingio**, la capitale si trova a Aquisgrana. Presso la capitale vengono svolte le funzioni di Governo. L'Impero per funzionare al meglio viene diviso in circa 250 contee (distretti amministrativi) e in marche (regioni di confine), ognuna delle quali governate da conti e marchesi.

I conti rappresentano l'Imperatore, assicurano l'ordine e il rispetto delle regole, arruolano fanti e cavalieri dell'esercito, riscuotono le imposte e prendono parte al tribunale, si occupano della giustizia.

I marchesi invece, si occupano dell'amministrazione, della giustizia, dell'ambito militare, organizzando conquiste e respingendo eventuali attacchi nemici.

Il potere centrale e quello periferico è assicurato grazie ai missi dominici, ovvero, gli inviati del re . Una volta nominati, possono restare in carica per 1 anno. Generalmente lavorano a coppie, un laico e un ecclesiastico, in modo tale che il mondo della politica e il mondo della chiesa possano collaborare tra loro e funzionare. I missi dominici hanno anche il compito di raccogliere reclami e ricevere giuramenti di fedeltà.

Il sovrano  gli incontra 1 volta all'anno, generalmente a maggio, nella riunione si discute di molte cose, anche delle modalità con cui la campagna militare deve operare.

Carlo Magno durante il periodo di potere, si è reso conto che pochissimi uomini sono in grado di scrivere ➡ grammaticalmente corretto e espressivamente chiaro. Decide così di dare l'incarico ai monasteri di studiare la grammatica, in modo tale da poter rimediare a questo fatto. Dopo numerosi studi, viene messa a punto la scrittura carolina, caratterizzata da lettere minuscole di breve tracciato ma chiaramente riconoscibili. La scrittura carolina rende il lavoro della copiatura più veloce e ne facilita la lettura.

Nelle scuole episcopali , viene insegnata la lettura ai ragazzi, le regole grammaticali, il calcolo, la musica e il canto.

In questo periodo nasce anche la scuola palatina , che rappresenta il punto degli intellettuali.

Siccome in questo periodo la vita religiosa nelle diverse parti dell'Impero è molto diversa, **Carlo** decide di istituire l'uniformità dei rituali religiosi, mettendo un regolamento che fa chiarezza ed ordine. Il battesimo rappresenta il momento d'entrata nella società, la messa diventa il momento più significativo della vita religiosa e di domenica è obbligo riposare.

Lo sviluppo del feudalesimo si verifica nell'epoca carolingia, quando il feudo diventa l'elemento basilare sul quale poggia la forza militare dei **Franchi**.

Terminando le conquiste militari, iniziano a scarseggiare anche le terre da dare in beneficio. I vassalli sono sempre più intenzionati ad appropriarsene.

Lo sviluppo feudale si raggiunge nel momento in cui i Signori riescono ad ottenere il potere su tutti i territori ottenuti. Il feudalesimo prende significato e modalità diverse a seconda della zona dell'Impero.

Ad aiutare i vassalli nei loro compiti ci sono anche i valvassori, che hanno stessi obblighi e compiti dei vassalli, ma possono anche concedere parte del feudo a soldati e cavalieri, ed i valvassini, che hanno uguali obblighi e compiti degli altri.

Alla morte 🦴 di **Carlo Magno** l'**Impero Franco**, occupato da popoli 🧑🏫 con tradizioni, lingue e culture molto diverse tra loro ha

dimostrato subito una grande fragilità. Il suo primo erede è Ludovico il Pio, il quale però viene ostacolato dai figli gli si ritorcono contro, dando inizio a una guerra ✂. Lo scontro ✂ finisce grazie al Trattato di Verdun, l'Impero viene spartito tra **Lotario**, **Ludovico** e **Carlo** (detto anche: Calvo).

L'Impero viene così diviso in 3 parti, Francia, Germania e Italia. Ogni parte ha una realtà molto diversa dalle altre ed è seguita da un proprio sovrano.

Con la divisione dell'Impero, il potere dei sovrani diventa ancora più debole in conseguenza agli attacchi e alle razzie che subiscono da parte dei popoli nemici. Gran parte dell'Europa continentale si trova in crisi, i grandi vassalli, che si trovano a dover difendere i loro territori in maniera autonoma (=da soli) decidono di costringere **Carlo il Calvo** a garantirgli il diritto di ereditarietà, ovvero il diritto da parte dei figli di ereditare le terre. Molta è l'instabilità generale della politica di questo tempo. Con **Carlo il Grosso** (un altro successore), l'Impero carolingio cessa di esistere, entrando così in un periodo di completa anarchia, sgretolando così il sogno di **Carlo Magno**, che era quello di riuscire a creare un'Europa unita.